

    <p>Unione Europea Regione Sicilia</p>	<b>Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"</b> Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it <a href="http://www.iisdavinciarmarina.edu.it">www.iisdavinciarmarina.edu.it</a>		
	<table><tr><td><b>TECNICI</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Amm. Finanza e marketing</li><li>- Sistemi informativi aziendali</li><li>- Costruzioni, ambiente e territorio</li><li>- Chimica, mat. e biotec. sanitarie</li></ul></td><td><b>LICEI</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Scienze Umane</li><li>- Economico-Sociale</li><li>- Linguistico</li></ul></td><td><b>PROFESSIONALI</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Odontotecnico</li><li>- Manutenzione e Assistenza Tecnica</li><li>- Servizi Socio-Sanitari</li><li>- Produzione Industria Artigianato</li></ul></td></tr></table>	<b>TECNICI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Amm. Finanza e marketing</li><li>- Sistemi informativi aziendali</li><li>- Costruzioni, ambiente e territorio</li><li>- Chimica, mat. e biotec. sanitarie</li></ul>	<b>LICEI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Scienze Umane</li><li>- Economico-Sociale</li><li>- Linguistico</li></ul>
<b>TECNICI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Amm. Finanza e marketing</li><li>- Sistemi informativi aziendali</li><li>- Costruzioni, ambiente e territorio</li><li>- Chimica, mat. e biotec. sanitarie</li></ul>	<b>LICEI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Scienze Umane</li><li>- Economico-Sociale</li><li>- Linguistico</li></ul>	<b>PROFESSIONALI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Odontotecnico</li><li>- Manutenzione e Assistenza Tecnica</li><li>- Servizi Socio-Sanitari</li><li>- Produzione Industria Artigianato</li></ul>	

**FUTURA**  **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Ministero dell'Istruzione e del Merito  Italiadomani PRIMO NAZIONALE DI APPROVAZIONE E RESILIENZA

**ESAME DI MATURITA'**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)  
*Approvato con delibera Del Consiglio di Classe del 14/05/2026*  
Classe 5<sup>A</sup>

Articolazione Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-Odontotecnico

Coordinatore Prof.ssa Claudia Bevilacqua



**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Paola Maria La Monica  
Anno scolastico 2025/2026

## Indice

<b>ARGOMENTO</b>	<b>PAG.</b>
Informazioni generali sull'istituto	3
Caratteristiche dell'indirizzo	4
PECUP Professionale	4
Quadro orario	6
La storia della classe	7
Composizione Consiglio di classe	8
Pecup-competenze chiave di cittadinanza-competenze acquisite contenuti- metodi e mezzi-tempi e spazi di tutte le discipline	9-21
FSL	22
<b>APPRENDISTATO</b>	25
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'anno scolastico	25
<b>ORIENTAMENTO</b>	26
PNRR	27
Attività di educazione civica	28
Valutazione e verifica	28
Griglie di valutazione (Ed. civica, Competenze, Comportamento)	30
Crediti assegnati agli studenti	50
Foglio firme	51

## **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" nasce il 1° settembre dell'anno scolastico 2012 - 13 dalla fusione di due Istituti di Piazza Armerina, il Liceo Pedagogico e Linguistico (ex Magistrale) "Francesco Crispi", l'I.T.C.G. "Leonardo da Vinci" unificando in tal modo l'offerta formativa dei Licei con l'istruzione Tecnica. La prima è attinente ai Licei, scuole che hanno come obiettivo primario la preparazione agli studi Universitari, nello specifico in campo umanistico e linguistico; la seconda offre invece una preparazione tecnica che, pur non trascurando la preparazione umanistica e scientifica, permette allo studente di acquisire le competenze necessarie spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi universitari. In particolare, il settore Tecnico-Economico con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.), forma operatori del settore economico – aziendale e finanziario (ragionieri), con competenze approfondite nel settore informatico. Dall'anno scolastico 2013/14 il Leonardo da Vinci amplia la sua offerta formativa con l'aggregazione dell'Istituto Professionale "Boris Giuliano" e "Matilde Quattrino", dando così origine ad un polo scolastico comprendente vari settori e indirizzi di istruzione. L'Istituto si integra con la città e il territorio di cui fa parte: Piazza Armerina infatti è un pregevole centro ricco di arte, storia, cultura, beni artistici ed archeologici, in particolare la Villa Romana del Casale dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e di un rilevante patrimonio boschivo che la rende un'oasi verde al centro della Sicilia. Pertanto questo contesto contribuisce a sostenere l'economia della zona basata anche su cellule imprenditoriali e produttive, in genere piccole imprese a conduzione familiare e a carattere artigianale, sull'agricoltura e in ragione prevalente sul terziario impiegatizi. Dette attività possono avere un impulso notevole se si riesce a coltivare un'adeguata cultura imprenditoriale. La scuola, quindi, risulta ben inserita nel tessuto sociale ed economico del territorio piazzese, poiché risponde alle esigenze ed agli sbocchi occupazionali nelle attività del commercio, nel settore edilizio e impiantistico, nel terziario impiegatizio e nell'esercizio delle libere attività professionali. Oggi l'Istituto è frequentato da circa 700 studenti, provenienti da un bacino di utenza che fa riferimento soprattutto a Piazza Armerina, ma anche a paesi come Aidone, Valguarnera, San Cono, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Raddusa.

## **2. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

Il profilo culturale, educativo e professionale dei servizi socio sanitari con particolare riferimento all'indirizzo Odontotecnico

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### **3.Pecup Professionale**

#### **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Esso è finalizzato a:

la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Il PECUP, possiamo affermare, che declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico. Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico. In base al Regolamento sul Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell'articolo 64 ma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, approvato con DPR del 15 marzo 2010, a partire dalle classi prime iscritte nell'a.s. 2010-2011, la struttura della scuola cambia. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo deve SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo deve SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

#### **4.PROFILO DEL SETTORE SERVIZI SOCIO SANITARIO - ODONTOTECNICO**

L'odontotecnico è un artigiano, un operatore specializzato che lavora in un apposito laboratorio. Egli, grazie all'utilizzo di sofisticate strumentazioni e alla sua qualificata formazione, si occupa della produzione di specifiche componenti quali protesi dentali richieste dagli studi dentistici. L'odontotecnico non è quindi un dentista e neppure un "meccanico" dentista ma svolge un lavoro di ricerca e sviluppo molto importante per la creazione di tutte quelle parti necessarie per il lavoro di uno studio dentistico.

L'odontotecnico si occupa della progettazione e della realizzazione delle varie protesi che devono essere adeguate alla prescrizione del medico dentista. È una figura professionale dotata di ampie conoscenze riguardo l'anatomia dell'apparato boccale e gli ambiti di biomeccanica, fisica e chimica. Il suo ruolo è quindi fondamentale nel successo delle terapie restaurative e rappresenta una figura chiave nella catena delle professioni che si occupano della salute orale.

Nella produzione odontoiatrica un ruolo chiave è rivestito dalla capacità dell'operatore, dalle sue conoscenze e dalla sua abilità nel tenersi costantemente aggiornato.

Sono infatti queste abilità che fanno sì che i dispositivi prodotti, siano essi protesi mobili, faccette o corone, rappresentino il frutto di un lavoro personalizzato. Le conoscenze acquisite nell'utilizzo dei materiali e l'abilità artigianale dell'odontotecnico rappresentano dunque una garanzia per la salute orale dei propri clienti.

L'odontotecnico è la figura chiave nel successo delle terapie protesiche. Un ottimo odontotecnico utilizza sempre i migliori materiali e le migliori tecniche per garantire la piena sicurezza delle protesi da lui realizzate sia da un punto di vista funzionale che estetico. La professione odontotecnica richiede un altro grado di esperienza e competenza che il nostro team è in grado di fornire.

Per un ottimo dentista è necessario collaborare con un laboratorio altamente specializzato.

*Cosa si può fare dopo gli studi:*

Impiego presso laboratori odontotecnici;

Possibilità di essere titolari di laboratorio odontotecnico (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione, Attività commerciale come agente di commercio di prodotti odontoiatrici- odontotecnici);

Consulente tecnico scientifico presso aziende del settore (assiste nella progettazione, costruzione e sviluppo delle tecniche applicative di un prodotto o strumento odontotecnico);

Lavorare in ditte per forniture dentali ed odontotecniche come addetto alla produzione di manufatti protesici, rappresentante o formatore, ovvero, colui che aggiorna medici dentisti ed odontotecnici;

Accesso a tutte le facoltà universitarie ed in particolare a quelle dedicate al settore sanitario (medicina, odontoiatria, infermieristica);

Corsi di laurea triennale (informatore scientifico del farmaco, assistente di poltrona, igienista dentale);

Corsi avanzati post diploma di indirizzo (orto protesista, ortodontista);

Lavorare in ditte per forniture dentali ed odontotecniche come addetto alla produzione di manufatti protesici, rappresentante o formatore, ovvero, colui che aggiorna medici dentisti ed odontotecnici.

## COMPETENZE SPECIFICHE DELL INDIRIZZO

Il diplomato Odontotecnico è in grado di:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Realizzare tutti i dispositivi protesici attraverso l'utilizzo di macchinari digitali di settore, come il Cad- Cam dentale.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica, di chimica e quelle digitali per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Riprodurre la corretta morfologia dentale su un modello tridimensionale e su un modello generato dal software dentale, partendo dalla rappresentazione grafica bidimensionale.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.

## 5.LA STORIA DELLA CLASSE

### Composizione della classe

**Profilo della classe 5<sup>A</sup>:** La classe 5<sup>A</sup> è composta da 16 STUDENTI. La classe è stata coesa e solidale, mantenendo i rapporti a un livello adeguato di correttezza e di collaborazione tra di loro e con i docenti quando ciò era richiesto dal lavoro scolastico. La classe è abbastanza eterogenea, gli studenti, infatti, presentano differenti potenzialità intellettive, espressive e critiche, varietà nelle conoscenze, derivanti anche dal livello di preparazione raggiunto negli anni scolastici precedenti.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli studenti si evidenziano differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

Infatti la maggioranza ha seguito in modo non sempre costante e ha partecipato alle attività didattiche con momenti di distrazione o poco attivi, pertanto ha manifestato una certa lentezza nell'apprendimento dei contenuti delle discipline anche a causa di un non sempre regolare e costante studio domestico. Altri studenti, infine, per via di un'applicazione non metodica allo studio, nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un rendimento carente in talune materie e hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento, talvolta parziale, degli obiettivi formativi.

Alla fine dei cinque anni, gli studenti che si sono dimostrati sempre partecipi al dialogo didattico-educativo ed hanno lavorato con impegno costante, hanno acquisito una preparazione adeguata in

tutte le materie, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso. Per gli altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, dove mostrano risultati meno apprezzabili, mentre migliori risultati si sono avute nelle discipline dove hanno manifestato maggiore interesse e propensione allo studio. In alcuni casi la frequenza è stata discontinua per motivi di salute e per problematiche personali, e ciò ha determinato un metodo di studio poco efficace ed una preparazione incerta. Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche, il comportamento della classe è stato sempre corretto ed adeguatamente partecipe, anche se in alcuni casi caratterizzato da momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo o da frequenti assenze. Per quanto riguarda la continuità didattica, nel corso del triennio per alcune discipline, si sono avvicendati diversi docenti incidendo sul profitto. I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto. Gli studenti, nel complesso, hanno sviluppato un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo ed al confronto. Questo ha permesso di reagire in positivo nelle situazioni di atteggiamento dissonante da parte di alcuni. In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che quasi tutti gli studenti, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

Uno studente ha svolto la Formazione Scuola-lavoro (FSL) in apprendistato presso uno studio del territorio, impegnandosi in attività coerenti con il suo percorso di studi. Questa esperienza ha permesso di avvicinarsi al mondo del lavoro, confrontandosi con compiti reali, orari strutturati e dinamiche aziendali.

Quadro orario dell'indirizzo/settore

DISCIPLINE	1° biennio	
	1	2
	Lingua e letteratura italiana	132
Lingua inglese	99	99
Storia	66	66
Matematica	132	132
Diritto ed economia	66	66
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
RC o attività alternative	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>660</b>	<b>660</b>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Quadro orario Discipline	ORE ANNUE				
	Primo	2	Secondo biennio		5° anno
	1	99	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
Scienze integrate (Chimica)	66				
Anatomia fisiologia Igiene	66	66			
Gnatologia					
Rappresentazione e Modellazione	66	66			
di cui in compresenza		99**	132**		
Diritto e pratica commerciale, legislazione		165	165		
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	132**	165	132		
Scienze dei materiali dentali e laboratorio		99	165		
di cui in compresenza		396	561		
<b>Ore totali</b>	<b>396</b>	<b>396*</b>	<b>198*</b>		

561561

\* L'attività didattica in laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico pratico

Sono state altresì svolte nell'ambito del monte ore curricolare delle singole discipline 33 ore di Educazione civica.

## 6. Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
RELIGIONE	CALCAGNO	ROSANNA
ITALIANO STORIA	MINOLFI	CAROLA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	MARTORANA	ALFONSA FORTUNAT STEFANIA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	DI CORRADO	ROSARIA
SCIENZE MOTORIE	FURNARI	MARIO
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	LA FERRERA	MARIA ORSOLA
ESERCITAZIONE LABORATORIO ODONTOTECNICO	LA MONICA	ANTONELLA
GNATOLOGIA	BEVILACQUA	CLAUDIA
MATEMATICA	VIZZINI	FRANCESCO

**7.PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-  
CONTENUTI-METODI E MEZZI-TEMPI E SPAZI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

**MATEMATICA – Prof. Francesco Vizzini**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>MATEMATICA</p> <p>Attraverso lo studio della Matematica lo studente sarà in grado di conoscere i concetti fondamentali riguardanti la geometria nel piano cartesiano, la retta, la circonferenza e la parabola</p>	<p>- Saper esprimere i concetti teorici con il linguaggio specifico della disciplina scientifica;</p> <p>-Saper operare collegamenti e deduzioni logiche;</p> <p>-Saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze operando una sintesi;</p> <p>- Saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo.</p>	<p>- Saper disegnare la retta nel piano cartesiano; conoscere la sua equazione e il coefficiente angolare;</p> <p>Saper disegnare la circonferenza nel piano cartesiano; la sua equazione; il centro e il raggio.</p> <p>- Saper calcolare l'intersezione tra la circonferenza e la retta sia in modo teorico che in modo grafico;</p> <p>- Saper disegnare la parabola nel piano cartesiano; la sua equazione; il fuoco, la direttrice e il vertice.</p> <p>- Saper calcolare l'intersezione tra la parabola e la retta sia in modo teorico che in modo grafico.</p>	<p>- Equazione implicita e esplicita di una retta; coefficiente angolare; grafico di una retta.</p> <p>- Definizione e equazione di una circonferenza grafico di una circonferenza con il suo centro e raggio;</p> <p>- Intersezione tra una circonferenza e la retta con il rispettivo grafico e il calcolo del delta.</p> <p>- Definizione, equazioni e caratteristiche di una parabola; grafico di una parabola con vertice fuoco e direttrice.</p> <p>- Intersezione tra una parabola e la retta con il rispettivo grafico e il calcolo del delta.</p>	<p>Ogni argomento previsto sarà sviluppato previo accertamento dei prerequisiti necessari; tale verifica sarà effettuata per mezzo di interrogazioni, alla lavagna con test orali e svolgimento di esercizi e problemi.</p>

**LINGUA E LETTERATURA INGLESE – Prof.ssa Rosaria Di Corrado**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>- E' in grado di affrontare, in lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari</p> <p>- Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni Sa confrontarsi con la cultura degli altri</p>	<p>-Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori, che al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p> <p>- Ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p>	<p>Approfondimenti dialoghi</p> <p>Analisi testi</p> <p>CAD/CAM</p> <p>Implants</p> <p>Planning Removable Denture</p> <p>Maloocclusions and Orthodontic Appliances</p> <p>Fixed prostheses Mobile prostheses Ortodonzia</p>	<p>E' stato utilizzato un approccio tale da sviluppare le quattro abilità, promuovendo l'autonomia nello studio per ridurre il divario tra competenze linguistiche e competenze culturali.</p> <p>Il processo di apprendimento ha previsto lo sviluppo di abilità scritte e orali ad un buon livello di competenza.</p> <p>E' stato utilizzato materiale valido per i collegamenti interdisciplinari.</p> <p>E' stato essenziale il dialogo didattico atto a produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare.</p> <p>Cooperative learning per il consolidamento dell'uso della L2 anche in riferimento ad una pluralità di generi e di contenuti non linguistici.</p>

<p>popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p> <p>-Sa comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali e scritti di vario genere.</p> <p>-Sa utilizzare il lessico di indirizzo</p>		<p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo.</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>		
---	--	--	--	--

**RELIGIONE – Prof.ssa Rosanna Calcagno**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</p> <p>.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicazione nella madrelingua.</li><li>- Imparare a imparare.</li><li>- Competenze sociali e civiche.</li><li>- Consapevolezza ed espressione culturale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li><li>- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;</li><li>- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</li><li>- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Che cos'è l'etica.</li><li>- Etica e morale. Definizione dei termini</li><li>- Atteggiamento e comportamento</li><li>- La regola aurea</li><li>- Come affrontare un'argomentazione morale</li><li>- Argomentazione sull'omosessualità</li><li>- La bioetica</li><li>- I metodi di contraccezione</li><li>- L'aborto</li><li>- La fecondazione medicalmente assistita</li><li>- La legge 40/2004</li><li>- Le etiche contemporanee</li><li>- Il relativismo etico</li><li>- L'etica religiosa</li><li>- Il bene</li><li>- Perché scegliere il bene</li><li>- La vita autentica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dialogo didattico</li><li>- Confronto, sostenuto da argomentazione personale</li><li>- Lettura ermeneutica delle fonti</li><li>- Uso di strumenti multimediali</li></ul>

**SCIENZE MOTORIE – Prof. Mario Furnari**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il valore della pratica motoria e sportiva che favoriscono la costruzione del benessere psico-fisico e un corretto stile di vita.</p> <p>Conoscere i comportamenti adeguati ai fini della sicurezza, prevenzione degli infortuni.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport individuali, di squadra e dei giochi sportivi proposti.</p> <p>Acquisizione delle capacità motorie quali: resistenza, velocità, destrezza, coordinazione oculo-podalica e oculo-manuale.</p> <p>Applicare i principi del fair play e l'accettazione della sconfitta.</p>	<p>Imparare a imparare: capacità di analizzare le proprie prestazioni e attuare strategie di miglioramento.</p> <p>Collaborare e partecipare: sviluppo del senso di squadra, del rispetto reciproco e del fair play.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza delle proprie scelte in ambito motorio e salutistico.</p> <p>Comunicare: utilizzo efficace della comunicazione verbale e non verbale nei contesti sportivi.</p> <p>Risolvere problemi: gestione autonoma di situazioni di difficoltà durante le attività, anche in contesti competitivi.</p>	<p>Applica le regole degli sport individuali e di squadra.</p> <p>Adatta il movimento in relazione a situazioni diverse (cooperative, competitive, creative).</p> <p>Comprende i benefici e i valori dell'attività fisica, sportiva, di una corretta alimentazione per la salute e il benessere psicofisico della persona.</p> <p>Sa utilizzare esercizi specifici sulla coordinazione, potenziamento muscolare e mobilità articolare.</p> <p>Sa adottare comportamenti corretti legati alla prevenzione e sicurezza in palestra.</p> <p>Sa applicare le regole del fair play.</p>	<p>Le capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative (generali e speciali).</p> <p>Teoria sugli sport in ambiente naturale.</p> <p>Sport scolastici di squadra: pallavolo e dodgeball.</p> <p>Sport scolastici individuali: tennis tavolo.</p> <p>Sport e fair play.</p> <p>Tecnologia e relazioni con lo sport.</p> <p>Educazione civica: intelligenza artificiale nello sport.</p>	<p>Lezioni pratiche in palestra, all'aperto e in spazi attrezzati.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo.</p> <p>Lezioni frontali e partecipata con ausilio di video, schede didattiche, presentazioni.</p> <p>Lavoro cooperativo, tornei tra classi o gruppi.</p> <p>Attività di autovalutazione, test motori.</p> <p>Problem solving e dinamiche di gruppo.</p>

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRUMENTI	TEMPI E SPAZI
<p>-Acquisizione di una competenza comunicativa (scritta e orale), che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.</p> <p>-Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre testi scritti con finalità diverse.</p> <p>-Conoscere il profilo biografico dell'autore, la sua formazione, le sue opere, la sua poetica.</p> <p>-Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria nazionale ed europea.</p>	<p>- Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>-Sa agire in maniera autonoma</p> <p>-Sa distinguere tra eventi e autori appartenenti alle diverse tipologie letterarie.</p>	<p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>-Ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Ha consolidato il metodo di studio in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>	<p>Storia, società, cultura e lingua dell'epoca oggetto di studio.</p> <p>-Evoluzione delle poetiche o delle ragioni ideologiche dei diversi movimenti.</p> <p>-Tecniche della comunicazione: scrittura delle tipologie per l'esame di maturità.</p> <p>-Caratteristiche e strutture dei testi scritti.</p> <p>-Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi: vita e opere.</p> <p>- I movimenti culturali del naturalismo e del Verismo.</p> <p>-Giovanni Verga: vita e opere.</p> <p>-Il decadentismo: Giovanni Pascoli: la poetica, lo stile e le opere; analisi di alcune liriche;</p> <p>-L'estetismo, l'edonismo e il panismo</p> <p>- Gabriele D'Annunzio, vita e opere: "Le laudi"; da Alcyone: "la Pioggia nel pineto"</p> <p>-Il primo Novecento:</p>	<p>-Lezioni frontali partecipate e domande di comprensione.</p> <p>-Lezione dialogata, condotta con il metodo interrogativo.</p> <p>-Cooperative learning. Lavori di gruppo</p> <p>Analisi e critica dei fatti.</p> <p>-Peer tutoring</p> <p>LIM, testo in uso, collegamenti multimediali, schede- PowerPoint Ricerca, lettura, interpretazione</p> <p>Fonti storiche Indagine nel territorio di testimonianze relative al periodo studiato</p> <p>Film e documentari</p>	<p>Da settembre a maggio (aula)</p> <p>Ottobre/novembre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre/Gennaio</p> <p>Febbraio/Marzo</p> <p>Aprile/Maggio</p>

			<p>-Italo Svevo: vita e opere;</p> <p>-Luigi Pirandello: vita e opere;</p> <p>-la poesia del primo Novecento: -L'ermetismo nel primo dopoguerra</p> <p>-Giuseppe Ungaretti: vita e opere.</p> <p>Umberto Saba: vita e opere.</p> <p>-Eugenio Montale: vita e opere;</p> <p>-Salvatore Quasimodo: vita e opere.</p>		
--	--	--	--	--	--

<b>PECUP</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<b>TEMPI E SPAZI</b>
<p>-Acquisizione di una competenza comunicativa (scritta e orale), che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto</p> <p>-Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre testi scritti con finalità diverse.</p> <p>-Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e fonti di vario tipo</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Riconoscere le linee fondamentali degli eventi storici tra Ottocento e Novecento</p>	<p>- Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>-Sa agire in maniera autonoma</p> <p>-Sa distinguere tra eventi e autori appartenenti alle diverse tipologie letterarie.</p> <p>-Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p> <p>-Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culturali.</p>	<p>LA BELLE ÉPOQUE</p> <p>L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>LA CRISI DEL 1929</p> <p>IL MONDO FRA LE DUE GUERRE</p> <p>L'AFFERMAZIONE DEI REGIMI TOTALITARI</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN</p> <p>IL FASCISMO E IL NAZISMO</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>U.S.A. E U.R.S.S.: IL MONDO BIPOLARE (LA GUERRA FREDDA)</p> <p>L'UNIONE EUROPEA E L'ONU.</p> <p>LA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>-Lezioni frontali partecipate e domande di comprensione.</p> <p>-Cooperative Learning, analisi e critica dei fatti.</p> <p>-Peer-tutoring.</p> <p>_Debate</p> <p>LIM, testo in uso, collegamenti multimediali, schede- PowerPoint</p> <p>Ricerca, lettura, interpretazione Fonti storiche Indagine nel territorio di testimonianze relative al periodo studiato</p> <p>Film e documentari</p> <p>Lezioni frontali e domande di comprensione.</p> <p>Analisi e critica dei fatti.</p> <p>Ricerca, lettura, interpretazione delle fonti storiche LIM, testo in uso, collegamenti multimediali, schede- PowerPoint</p>	<p>Settembre (aula-)</p> <p>Ottobre/novembre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre /Gennaio</p> <p>Febbraio /Marzo</p> <p>Aprile /Maggio</p>

**DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA-Prof.ssa Maria Orsola La Ferrera**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>-Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	<p>-Sa individuare ed utilizzare alcune fonti di informazione</p> <p>-Riesce ad interagire, utilizzando una terminologia specifica sufficientemente corretta</p> <p>-Analizza le informazioni ricevute, distinguendo fatti e opinioni</p>	<p>Espone in forma sufficientemente corretta i contenuti proposti.</p> <p>-È in grado di produrre brevi testi e relazioni a contenuto giuridico</p>	<p><b>-L'imprenditore e l'impresa</b>                      Nozione giuridica di imprenditore                      I caratteri dell'attività di impresa                      La classificazione delle imprese:                      i criteri                      L'imprenditore agricolo                      L'imprenditore commerciale                      Lo Statuto dell'imprenditore commerciale                      Il piccolo imprenditore                      L'impresa familiare  <b>-L'azienda</b>                      Nozione giuridica di azienda                      I segni distintivi  <b>-Identificazione e requisiti dell'impresa artigiana</b>                      L'imprenditore artigiano                      L'impresa artigiana e la sua costituzione                      Il limite dimensionale                      L'iscrizione all'albo delle imprese artigiane                      Adempimenti per l'avvio dell'impresa</p> <p><b>-La figura</b></p>	<p>-Cercare continui riferimenti al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse, e per facilitare l'apprendimento dei concetti teorici</p> <p>-Passare attraverso approssimazioni successive da una fase descrittiva dei fenomeni a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni, inquadrando storicamente i vari istituti</p> <p>-Valorizzare l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate</p>

		<p>-Riesce ad interpretare in modo adeguato le principali fonti giuridiche</p> <p>È in grado di operare richiami e collegamenti interdisciplinari specialmente con le materie dell'area di indirizzo.</p>	<p><b>professionale dell'odontotecnico</b></p> <p>La professione di odontotecnico          Accesso alla professione          I requisiti e il procedimento per l'apertura di un laboratorio odontotecnico</p> <p><b>-La società: caratteri generali</b></p> <p>-Il contratto di società          L'autonomia patrimoniale          La classificazione delle società</p> <p><b>-Le società di persone, le società di capitali e le società mutualistiche</b></p> <p><i>Le società di persone</i></p> <p>-La società semplice          -La società in nome collettivo          -La società in accomandita semplice</p> <p><i>Le società di capitali</i></p> <p>La società per azioni          -La società in accomandita per azioni          -La società a responsabilità limitata</p> <p><i>Le società mutualistiche</i></p> <p>-Le società cooperative          Le società di mutua assicurazione</p>	
--	--	---	---	--

**SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI – Prof. Martorana Stefania Alfonsa Fortunata**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico</p>	<p><b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Sceglie gli strumenti e i materiali appropriati per ogni fase lavorativa</p> <p>Adotta comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio</p> <p>Riesce a riconoscere e distinguere i vari materiali ad uso odontotecnico</p> <p>Rispetta le procedure di preparazione di ciascun materiale</p> <p>Riesce a lavorare in gruppo</p>	<p><b>POLIMERI:</b> struttura, caratteristiche e tecniche di preparazione; additivi</p> <p><b>RESINE SINTETICHE:</b> resine acriliche, per ribasature e termoplastiche</p> <p><b>RESINE COMPOSITE</b>: composizione, classificazione, caratteristiche fisiche e campi d'impiego</p> <p><b>CERAMICHE DENTALI:</b> caratteristiche, composizione, produzione e lavorazione, strutture di supporto, tipi di ceramiche, legame metallo-ceramica, ceramiche dentali ed estetica del dente.</p> <p><b>CAD CAM:</b> sistemi CAD CAM acquisizione, scansione ed elaborazione cad; produzione CAM per addizione e sottrazione</p> <p><b>IMPIANTI DENTALI:</b> biocompatibilità ed osteointegrazione, chirurgia implantare, classificazione impianti, fixture, transfer, abtment</p> <p><b>ZIRCONIA:</b> classificazione e proprietà, utilizzi e lavorazione, zirconia moderna, disilicato di litio</p> <p><b>CORROSIONE:</b> tipi di corrosione ed effetti e tecniche anticorrosive</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>- Lezione dialogata</p> <p>- Problem solving anche finalizzato alle attività pratiche - Apprendimento cooperativo</p> <p><b>MEZZI E RISORSE</b></p> <p>- Libri di testo e dispense fornite dall'insegnante - Presentazioni multimediali</p>

**GNATOLOGIA- Prof.ssa Claudia Bevilacqua**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>-Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>-Riesce a lavorare in gruppo</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori, che al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>-Analizza criticamente aspetti relativi al settore Odontotecnico.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare vecchie e nuove tecnologie</p>	<p>-Patologie del cavo orale</p> <p>-Posizioni e movimenti mandibolari</p> <p>-Il piano di trattamento</p> <p>-Biomeccanica della protesi fissa</p> <p>-Biomeccanica della protesi mobile totale</p> <p>- Biomeccanica della protesi a supporto implantare</p>	<p>Il processo di apprendimento ha previsto lo sviluppo di abilità scritte e orali ad un buon livello di competenza.</p> <p>E' stato utilizzato materiale valido per i collegamenti interdisciplinari.</p> <p>E' stato essenziale il dialogo didattico atto a produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare.</p> <p>Trattazione teorica degli argomenti in modalità di cooperative learning, flipped classroom e circle time</p> <p>Lezione frontale e interattiva</p>

**LABORATORIO ODONTOTECNICO- LA MONICA ANTONELLA**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZ E ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Padronanza nell'uso di strumenti tecnologici con finalità di studio e lavoro. Buona applicazione di normative vigenti per la fabbricazione di dispositivi medici</p>	<p>Capacità di organizzare il proprio apprendimento in base alle scadenze del laboratorio o capacità di interagire in gruppo per la gestione delle fasi di lavoro</p>	<p>Capacità di utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature del laboratorio</p>	<p>Norme di sicurezza e igiene nel laboratorio acquisizione di tecniche di modellazione protesi fissa , mobile o parziale</p>	<p>Esercitazioni pratiche ai banchi di lavoro, modellazione di elementi dentali in cera analisi di casi clinici, simulazione di fusione o finitura protesi</p>

## **8.ATTIVITA' MDI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO FSL**

I percorsi FSL nascono dalla esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze professionali specifiche dei diversi corsi di studio. All'interno del sistema educativo l'alternanza, sviluppata in sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica e/o online e attraverso una personalizzazione del percorso, finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

Le varie attività che hanno coinvolto gli studenti nel triennio 2022/2025 hanno permesso loro di raggiungere molteplici obiettivi e finalità di seguito riportati.

### **OBIETTIVI**

- Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.
- Stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le aziende al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.
- Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

### **FINALITA'**

- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire esperienza.
- Applicare praticamente le competenze acquisite in aula.
- Creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori.
  - Gestire le relazioni con l'esterno.
  - Comprendere l'organizzazione aziendale.
  - Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche.
  - Apprendere metodologie, strumenti e sistemi di lavoro.
  - Acquisire competenze comunicative e professionali.

Le ore sono state svolte in parte in presenza e in parte in modalità videoconferenza on line.

La maggior parte dei percorsi attivati nel triennio sono stati svolti dalla totalità degli studenti come gruppo classe, inoltre una piccola minoranza di ha svolto dei percorsi individuali, ciascuno secondo le proprie inclinazioni, acquisendo competenze specifiche ma tutte afferenti al percorso di studio che stanno per concludere.

Di seguito sono elencate le attività svolte nel corrente anno scolastico dagli studenti

- Corso sulla sicurezza promosso dal MIUR
- Webinar su temi di materie professionalizzanti.
- Uscite didattiche sul territorio
- Partecipazione a progetto PCTO Lisbona, Siviglia, Irlanda
- Visita guidata a Catania- Città sotterranea
- Visita guidata ambientalistica presso Etna
- Visita culturale a Enna
- Visita guidata nelle città di Siracusa, Ortigia
- Giornata della legalità futura
- Giornata Associazione libera
- Giornata della memoria e dell'impegno in memoria delle vittime di mafia; presentazione del libro di Alessia Franco "Raccontami l'ultima favola" sulla figura di Giorgio Boris Giuliano
- Incontro con l'associazione Avis- Capaci e desiderosi di donare
- Festa dello sport
- Orientamento Universitario
- Partecipazione giornata FAI
- Open day dell'Istituto
- Open Night dell'Istituto
- Apprendisti Ciceroni durante le Giornate FAI d'autunno e di primavera
- Progetto di accompagnamento "Educazione al rispetto e alla parità di genere"
- Seminario formativo "Costruzione dei dispositivi ortodontici"
- Giornata del ricordo dei Martiri delle Foibe
- Percorso di Formazione ITS ACADEMY
- CONTEST REGIONALE, PROGETTO "LAB SCHOOL" Contro le dipendenze
- Incontro con l'Associazione AIO
- Incontro con l'Ordine degli psicologi- Indagine sulle abitudini alimentari
- Incontro con l'associazione AVIS

Tutte le attività proposte hanno offerto agli studenti l'opportunità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra scolastici e professionali, di sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro ed acquisire competenze professionali.

Gli studenti sono stati costantemente monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente basata sui seguenti elementi:

- comportamenti e capacità relazionali (rispetto delle regole e dei ruoli, capacità di portare a termine dei compiti, interesse per le attività, capacità di documentazione e presentazione del lavoro svolto, capacità di integrazione);
- capacità organizzative (spirito di iniziativa, comprensione delle varie problematiche, capacità di autonomia);
- conoscenze e abilità professionali, competenze trasversali (linguistiche, digitali, comunicative).

Tutti gli studenti hanno raggiunto e/o superato il limite di 210 ore di attività come richiesto dalla normativa; le attività sono state inserite e documentate nell'apposita piattaforma online preposta dal Ministero. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione stilata dal tutor della classe.

## **COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI**

Competenze Trasversali attese dall'esperienza di FSL:

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- Capacità di prendere iniziative;
- Capacità di accettare la responsabilità;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione.

### **9.APPRENDISTATO**

L'apprendistato nelle scuole, disciplinato dall'art. 43 del d.lgs. 81/2015 e definito apprendistato di 1° livello, rappresenta uno degli strumenti più innovativi del sistema duale italiano, perché consente ai giovani tra i 15 e i 25 anni di conseguire un titolo di studio attraverso un percorso che integra formazione scolastica ed esperienza lavorativa concreta. Si tratta di un vero e proprio contratto di lavoro a contenuto formativo, pensato per favorire una transizione più efficace tra scuola e mondo del lavoro, valorizzando le competenze pratiche accanto a quelle teoriche. Questo modello si rivolge agli studenti iscritti ai percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) e agli Istituti Tecnici e Professionali, offrendo loro la possibilità di alternare le ore di lezione in aula con periodi di formazione e lavoro retribuito all'interno di un'azienda. L'esperienza lavorativa non ha soltanto una funzione orientativa, ma permette allo studente di acquisire competenze professionali spendibili immediatamente nel mercato del lavoro, maturando al tempo stesso contributi previdenziali e una prima esperienza occupazionale qualificata. L'apprendistato di 1° livello prevede una durata minima di sei mesi, variabile in base al percorso di studio e al titolo da conseguire: ad esempio può estendersi fino a tre anni per il conseguimento di una qualifica professionale. L'intero percorso è costruito attraverso una stretta collaborazione tra scuola e impresa, formalizzata mediante un protocollo formativo e un Piano Formativo Individuale (PFI), strumenti che definiscono obiettivi, competenze da acquisire, attività formative e modalità di valutazione.

Un alunno ha seguito questo percorso di apprendistato di primo livello che ha rappresentato un adempimento organizzativo, ma anche una scelta strategica e culturale: significativa per investire in una formazione più moderna, vicina alla realtà, capace di valorizzare i talenti degli studenti e di costruire un ponte concreto tra istruzione, cittadinanza attiva e occupazione

***PER LE ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, SI FA RIFERIMENTO AL PTOF A.S.2025/2026***

## 10. ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda le iniziative del sistema di orientamento previsto dal Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023, è stato programmato un modulo da trenta ore da svolgere in orario curriculare o extracurricolare al fine di aiutare lo studente ad approfondire le discipline più congeniali e a collegarle alle proprie scelte future, siano esse legate allo studio o al lavoro. Tale monte ore è stato raggiunto attraverso attività riconducibili ai seguenti obiettivi:

- Conoscere sé stessi e le proprie abitudini
- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere il territorio

Le attività sono state documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze scolastiche di ciascuno studente.

**OBIETTIVO:** Rinforzare il metodo di studio

Incontri tutor/orientatore con studenti

Incontri tutor/orientatore con genitori

Uso della piattaforma Plan your future e svolgimento dei test per verifica delle competenze, del metodo di studio e conoscenze delle 8 competenze chiave europee

**OBIETTIVO:** Conoscere sé stessi e le proprie attitudini (eventi con esperti esterni)  
Orientamento universitario a Catania

Inoltre nella piattaforma “Unica” del Ministero dell’Istruzione, oltre la pagina dedicata all’E-Portfolio che accompagna lo studente a seguire lo sviluppo delle competenze acquisite sia in ambito scolastico ed extrascolastico, si ha accesso ad altre aree, importante quella del Capolavoro. In questa sezione tutti gli studenti della classe guidati dal tutor, hanno caricato il loro “Capolavoro”, elaborato realizzato facendo riferimento ad esperienze di qualsiasi tipologia che diventi rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate durante l’anno scolastico. Scegliere il capolavoro è stato un momento importante di autovalutazione e orientamento perché ha permesso loro di ripensare ai loro percorsi e ai risultati raggiunti nel tempo.

Orientamento con le Università degli studi di Catania, Palermo e Enna

## 11.PNRR

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la nostra istituzione scolastica è beneficiaria di risorse da investire per un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali. Il Decreto n. 170 del 24 giugno firmato dal Ministero dell'istruzione ha dato dettagliate indicazioni sulla strada da intraprendere per realizzare questo nuovo sistema educativo che sia garante del diritto allo studio e che abbatta ogni tipo di disparità, contrastando dunque dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Per la realizzazione degli interventi sono stati previsti diversi percorsi:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Il percorso a cui hanno partecipato gli studenti della classe, sono le attività di mentoring e orientamento, a sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. I percorsi si sono svolti in orario pomeridiano per un totale di venti ore a percorso. A seguito di tali percorsi gli studenti hanno manifestato maggiore interesse e partecipazione agli argomenti trattati, facendo registrare miglioramenti sia nelle competenze sia nelle abilità disciplinari. Per agevolare la frequenza a tali percorsi è previsto un servizio mensa.

## **ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA, IN CONFORMITÀ DELLA L. 92/2019**

La Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge, è stata elaborata, da un apposito gruppo di lavoro d'Istituto, una revisione del curricolo d'Istituto allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni, garantendo una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

L'insegnamento, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione, è stato impartito per n. 33 ore in tutte le classi.

### **Percorsi di educazione civica**

Lo studio dell'Educazione Civica a scuola è stato fondamentale per formare cittadini consapevoli e responsabili. Attraverso questa materia, gli studenti hanno imparato a conoscere i propri diritti e doveri, il funzionamento delle istituzioni e l'importanza del rispetto delle regole e dell'ambiente. L'Educazione Civica li ha aiutati anche a sviluppare valori come la solidarietà, la legalità e la partecipazione attiva alla vita democratica, preparando i giovani a contribuire in modo positivo alla società.

I nuclei tematici individuati dal consiglio di classe per l'insegnamento dell'educazione civica

ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge, sono:

- Il voto come diritto e dovere
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Città e comunità sostenibili

## **12.VALUTAZIONE E VERIFICA**

### **Criteri di valutazione**

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico. la valutazione, parte integrante della progettazione, è finalizzata - non solo al controllo degli apprendimenti - ma anche alla verifica dell'intervento didattico ed alla flessibilità del progetto educativo. i docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione

educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il progresso, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti.

L'Istituto, nel maggio 2021, si è dotato di un proprio Protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al link [http://www.iisdavinciarmarina.edu.it/attachments/article/1034/Protocollo%20di%20Valutazi one.pdf](http://www.iisdavinciarmarina.edu.it/attachments/article/1034/Protocollo%20di%20Valutazi%20one.pdf)

### **Modalità' di verifica**

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove pratiche in particolare per le attività di laboratorio;
- comprensione, analisi di testi ed elaborati scritti in lingua inglese
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché situazioni problematiche individuali spesso associate alla persistenza della situazione di emergenza sanitaria per buona parte dell'anno scolastico. Le strategie di verifica oltre che alla valutazione dei processi di apprendimento di ciascuno studente e del profitto progressivamente maturato dagli studenti e alla misurazione del livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

## 14.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### 14.1 Griglia di valutazione di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA																
Indirizzo	DESCRITTORI														VOTO	
Classe	CONOSCENZE					ABILITÀ					COMPETENZE					
LIVELLO DI COMPETENZA ALUNNI	Nulla 1-3	In fase di Acquisizione 4-5	Di Base 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10	Nulla 1-3	In fase di Acquisizione 4-5	Di Base 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10	Nulla 1-3	In fase di Acquisizione 4-5	Di Base 6	Intermedio 7-8		Avanzato 9-10
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

[LA VALUTAZIONE È ESPRESSA DA UN PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE SINGOLE VOCI].

## 14.2 Griglia di valutazione per l'acquisizione delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE																				
LIVELLI DI COMPETENZA		ASSI CULTURALI															VOTO			
BASE	VOTO 6	LINGUISTICO						MATEMATICO				SCIENTIFICO - TECNOLOGICO				STORICO - SOCIALE			SCIENZE MOTORIE	
INTERMEDIO	VOTO 7-8	INDICATORI																		
AVANZATO	VOTO 9-10																			
ALUNNI		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	1	
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				
7																				
8																				
9																				
10																				
11																				
12																				
13																				
14																				
15																				
16																				
17																				
18																				

[LA VALUTAZIONE È ESPRESSA DA UN PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE SINGOLE VOCI].

## Griglia di valutazione del comportamento

### 14.3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN BASE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

STUDENTI	RISPETTO DEGLI ARTT.22E23: Comportamenti e Sanzioni Degli Studenti										RISPETTO dell'Art.20: assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate				Interesse Partecipazione alle Lezioni, Gestione e Cura del Materiale Didattico. Adempimento dei Lavori								VOTO
	0.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0	4.5	5.0	0.0	0.5	1.0	1.5	0.0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5		
1																							
2																							
3																							
4																							
5																							
6																							
7																							
8																							
9																							
10																							
11																							
12																							
13																							
14																							
15																							
16																							
17																							
18																							
19																							

Rispetto degli artt.22e23delRegolamentodiIstituto	Punti
Nessun provvedimento	5.0
Annotazioni scritte fino a 2	4.5
Annotazioni scritte superiori a 2	4.0
Sospensione fino a 6 giorni	3.5
Sospensione superiore a 6 giorni, ma inferiore a 15	3.0
Sospensione superiore a 15 giorni	2.5
Sospensione superiore a 15 giorni senza ravvedimento	2.0

Art.20del regolamentodilstituto:		
QUADRIMESTRE		Punti
Giorni Assenza $\leq 10$	$h \leq 60$	1.5
$10 < \text{giorni assenza} \leq 20$	$60 < h \leq 120$	1.0
$20 < \text{giorni assenza} \leq 30$	$120 < h \leq$	0.5
Giorni Assenza $> 30$	$h > 180$	0.0

Interesse e partecipazione alle lezioni, gestione e cura del materiale didattico. Adempimento dei lavori scolastici.	
Ottima	3.5
Buona	3
Discreta	2.5
Sufficiente	2
Mediocre	1.5
Insufficiente	1
Gravemente insufficiente	0.5

## 14.4 Griglia di valutazione della 1^ prova scritta (solo indicatori)

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuale.</li></ul>
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul>
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>

### Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

#### Tipologia A

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li><li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li><li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li></ul>

## Tipologia C

### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## Griglie di valutazione della 1^ prova scritta (ITALIANO)

### GRIGLIADIVALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi		

			verbali, connettivi).	
--	--	--	-----------------------	--

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

### Griglia Tipologia A

Elemento valutare 1	Da	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
			L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
			L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
			L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento valutare 2	Da	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
			L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
			L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
			L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento Valutare 3	Da	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
			L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
			L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
			L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento valutare 4	Da	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
			L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
			L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
			L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche	

**TIPOLOGIA B**

<b>INDICATORI</b>		<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto		

			di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
--	--	--	---	--

<b>Griglia Tipologia B</b>				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9- 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto	

--	--	--	--	--

Griglia Tipologia C				
Elemento valutare 1	da	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.
			L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
			L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
			L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
Elemento valutare 2	da	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.
			L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
			L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
			L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento valutare 3	da	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
			L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.
			L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
			L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio:  $90/5=18$ .

## Griglia di valutazione della 2<sup>a</sup> prova scritta

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>6</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>6</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>4</b>

Indicatori	Livelli	GRIGLIA VALUTAZIONE 2° PROVA Descrittori	Quesito obbligatorio Prima parte	Quesito 1 Seconda parte	Quesito 2 Seconda parte
<b>Conoscere e comprendere</b>  Padronanza delle conoscenze delle discipline caratterizzanti l'articolazione dentali	1	• Non conosce il tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.	0 - 1	0 - 1	0 - 1
	2	• Conosce il tema in modo generico e parziale. Le richieste sono state comprese solo in parte.	2	2	2
	3	• Conosce il tema in modo soddisfacente. L'elaborato è coerente al testo proposto, sono presenti solo sporadiche imprecisioni.	3-4	3-4	3-4
	4	• Conosce pienamente il tema. L'elaborato è coerente al testo proposto.	5-6	5-6	5-6
<b>Sviluppare le competenze acquisite</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'articolazione dentali rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non dimostra competenze tecnico professionali o non sa applicarle. Lo svolgimento non è coerente con la traccia e/o l'elaborato contiene gravi e diffusi errori nelle linee di processo.	0 - 1	0 - 1	0 - 1
	2	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo improprio, con qualche errore, anche grave. Non manifesta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste, sviluppando in modo superficiale e non sempre coerente la traccia.	2 - 3	2 - 3	2 - 3
	3	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con lievi errori. Evidenzia di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione. Non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione dei quesiti.	4 - 5	4 - 5	4 - 5
	4	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo esauriente e corretto. Evidenzia di possedere ottime competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia con padronanza e in modo adeguato.	6	6	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti</li> <li>• Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.</li> </ul>	1	• Traccia risolta in modo incompleto e disordinato con gravi e diffusi errori nell'analisi e nello sviluppo dei quesiti.	0-1	0-1	0-1
	2	• Traccia risolta in modo essenziale con alcune sensibili incompletezze nell'elaborazione dei quesiti. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	2	2	2
	3	• La Traccia è stata risolta in modo corretto e coerente ai quesiti richiesti, permangono alcune incertezze nello svolgimento della traccia.	3	3	3
	4	• La Traccia è stata risolta in modo completo, ordinato, corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.	4	4	4
<b>Argomentare</b>  Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Non motiva le scelte adottate senza palesare alcuna capacità argomentativa.	0	0	0
	2	• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza però palesare le adeguate capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Carente è l'utilizzo con pertinenza dei diversi linguaggi specifici.	1	1	1
	3	• Motiva in modo completo le scelte adottate, con discrete capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. In più parti della traccia dimostra di essere in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	2	2	2
	4	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate, con ottime capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Nello svolgimento globale della traccia dimostra di essere sempre in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	4	4	4
Punteggio			___/20	___/20	___/20
Punteggio totale quesiti			___/60		
Punteggio totale in ventesimi			___/20		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE 2025/2026

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Se la somma dei punteggi ottenuti è inferiore a 0,5, viene attribuito il punteggio minimo della fascia di appartenenza;

se il punteggio è uguale o superiore a 0,5 viene assegnato il punteggio massimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, co.2 bis, del d. lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

#### CREDITI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

#### TABELLA CREDITO SCOLASTICO MEDIA CREDITI III ANNO CREDITI IV ANNO CREDITI V ANNO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO (allegato A del D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento dell'esame di Stato è approvato dal Consiglio di classe 14/05/2026 (All. A O.M. n.45 del 9 marzo /2023)

Disciplina	Docente		FIRMA
	COGNOME	NOME	
RELIGIONE	CALCAGNO	ROSANNA	
ITALIANO STORIA	MINOLFI	CAROLA	
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	MARTORANA	STEFANIA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	DI CORRADO	ROSARIA	
SCIENZE MOTORIE	FURNARI	MARIO	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	LA FERRERA	MARIA ORSOLA	
ESERCITAZIONE LABORATORIO ODONTOTECNICO	LA MONICA	ANTONELLA	
GNATOLOGIA	BEVILACQUA	CLAUDIA	
MATEMATICA	VIZZINI	FRANCESCO	

*Il coordinatore di classe Prof.ssa Claudia Bevilacqua*

*Il Dirigente Scolastico*

**Prof.ssa Paola Maria La Monica**

*\*Al presente documento si allegano atti contenenti dati personali sensibili in ottemperanza alle disposizioni della normativa sulla protezione dei dati personali*

